

ni, vede i secondi seguire un incremento - ma non sempre una parallela redditività - più notevole rispetto all'incremento del primo ramo.

L'incasso premi dei rami Danubio, che nel 1952 si era già rivalutato di 40 volte rispetto al 1938, ha potuto infatti raggiungere, nel 1954, un coefficiente di 129 volte, di fronte al coefficiente di sole 54 volte raggiunto dal ramo Vita. Questo significa che mentre i rami Danubio sono riusciti a superare fin dal 1952 l'indice del reddito nazionale, indice che, rispetto all'anteguerra, era allora pari a 64 volte, tutt'altro è stato l'andamento del ramo Vita, il cui indice di rivalutazione ancora nel 1954 rimaneva lontano da quello di 98 volte raggiunto dal reddito.

La Tentata è che le condizioni dell'industria assicurativa italiana sono profondamente mutate in confronto a quelle dell'anteguerra.